

L' AMORE A GESÙ CROCIFISSO

*bollettino bimestrale dei
Catechisti del SS. Crocifisso
e di Maria SS. Immacolata
affiliati ai Fratelli delle Scuole Cristiane*

Direzione: Via Feletto, 8 - Torino (115)
presso la « Casa di Carità Arti e Mestieri »

Il Bollettino è inviato gratis, ma non si rifiuta la carità di chi voglia venire in aiuto dell'Associazione. Servirsi del Conto Corrente Postale N 2/8395.



Gesù Crocifisso all'umanità riconciliata

... IL NOSTRO SALVATORE...

... per la Croce, aumentò immensamente per noi quel tesoro di grazie che ora, regnando nel cielo, elargisce, senza alcuna interruzione, alle sue membra mortali; per il sangue sparso sulla croce fece che, rimosso l'ostacolo dell'ira divina, potessero scorrere dalle fonti del Salvatore per la salvezza degli uomini, e specialmente per i fedeli, tutti i doni celesti, soprattutto quelli spirituali, del Nuovo ed eterno Testamento; sull'albero della Croce finalmente si conquistò la Chiesa, cioè tutte le membra del suo mistico Corpo, poichè non si sarebbero unite a questo mistico Corpo col lavacro del Battesimo, se non per la virtù salutarissima della Croce, nella quale già sarebbero appartenute alla pienissima giurisdizione di Cristo.

(Enciclica «Mystici Corporis Christi»).

PIO P. P. XII.

AMORE GENEROSO

TORINO. — Sor. A. 3 spiacenti di non poter fare di più, bene augurando e pregando affinché Dio benedica colla Sua Provvidenza questa benemerita Istituzione — Coniugi B. 50 in ringraziamento di favori ricevuti e per implorare grazie e benedizioni sulla loro famiglia — G. L. 100 per preghiere onde possa al più presto aver notizie di mio figlio — C. R. E. 10 per la propaganda della « Divozione a G. C. » — V. M. 5 augurando benedizioni e prosperità sulla vostra Casa di Carità e chiedendo preghiere per la assistenza divina su mio figlio che tanto ne abbisogna — M. V. 20 ad onore di Gesù Crocifisso e ringraziamento di tante continue grazie e perchè protegga sempre e ci assista continuamente colla Sua Divina Misericordia — G. V. 20 per la molto benefica vostra Opera — F. T. 50 — per ottenere protezione dal SS. Crocifisso e per intercessione di Fra Leopoldo su mio figlio militare — M. F. 10, invocate per me la protezione del SS. Crocifisso per la mia carriera militare — S. P. 25 a ricordo e suffragio dell'anima cara di mia moglie — V. S. 10 per le vostre buone Opere — A. A. M. 100 per grazia ricevuta e per implorare ancora speciale protezione da Gesù Crocifisso — B. B. 10 con viva simpatia per codesto istituto — Rev. F. V. 20, la meschina offerta non conta: vuole però dirvi la mia riconoscenza e fraterna ammirazione — G. L. 100 perchè il SS. Crocifisso e Maria SS. Immacolata facciano sorgere presto la luce della pace e la salvezza della Patria nostra — Sorelle G. R. 50 — F. C. 50 — M. F. 50 — S. O. 20 — O. C. 20 — Sorelle P. 25 — G. G. 20 — G. A. 20 — Rev. Mons. V. L. 25 — G. M. 20 — L. G. 20 — V. S. 100 — Geom. G. V. 25 — C. C. 20 — F. P. 50 — G. L. 500 (per la Messa del Povero e la Casa di Carità) — **S. L.** 10, piccolo contributo per il bollettino con molti auguri per la vostra benefica opera — Sigg. ne Palmieri offrono Lire 50, invocando la protezione di Gesù Crocifisso — Offro L. 10 alla Casa di Carità Arti e Mestieri e domando preghiere per me, per la mia famiglia e specialmente per un figlio prigioniero di guerra. Sacro Cuore del mio Gesù confido in Voi. Misericordia. — S. C. C.

Pro Causa Beatificazione Fr. Leopoldo

CARAGNA. — Questa Maria, L. 100.

ROMA. — Baccarini Ada, 2,50.

TORINO. — Tommasina Adele, 100, per grazia ricevuta.

VILLASTELLONE. — Cavagnaro Teresa, 40.

Offerte per la « Messa del Povero »

TORINO. — Rev. V. A. 10, ammiro con commozione la vostra opera. Avanti in Domino — Rev. Teol. G. V. 20 — R. A. 25 — S. C. 50 — G. M. 15 — F. T. 100 — C. A. 10.

ALBA. — T. C. 20, per la vostra opera tanto preziosa.

ASSISI. — C. F. e M. 50.

BARZANO (Como). — F. B. 100.

BELLINO. — N. N. 100 per la provvidenziale Messa del Povero, spiacente non poter fare di più.

BUBBIO. — M. J. 50, un'ammiratrice della benemerita « Messa del Povero ».

CARRARA. — M. A. 10 aderendo di tutto cuore alla « Messa del Povero ».

CERCENASCO. — Rev. Teol. P. F. 100.

CHIERI. — Rev. T. B. 100 — Conte L. C. 50.

CUNARDO. — Rev. A. S. 50.

FOSSANO. — C. E. 100.

GRUGLIASCO. — G. B. 50.

LAURIANO. — Rev. B. G. 50.

LEJNI'. — G. R. 200, speriamo nelle preghiere dei poveri!

MAGLIO DI SOPRA. — N. N. 50.

MONGIOVE. — Rev. L. B. 20.

MONTAFIA. — S. E. 20.

ORNAVASSO. — Rev. P. M. 30.

PERTUSIO. — Rev. F. T. 20.

PIANEZZA. — C. G. 20.

PIOZZANO. — Rev. C. F. 20 per le necessità della santa opera.

POIRINO. — T. A. 10 per ottenere da Gesù Crocifisso la Sua Misericordia sul mondo sconvolto.

PORTOCOMARO D'ASTI. — M. N. 25 in ringraziamento a Fra Leopoldo.

QUARONA S. — R. F. 15.

SARONNO. — Rev. G. L. 50.

SAVONA. — N. N. per i nostri cari poveri 20.

SAVIGLIANO. — Rev. Teol. F. C. 100.

SETTIMO TOR. — C. L. 10.

SPILAMBERTO. — Marchesa L. G. 10.

VEROLANUOVA. — N. N. 20 per la conversione di mio figlio.

VERGIANO DI RIMINI. — Rev. V. N. 100.

SANTENA. — S. C. 10 affinché la SS. Vergine continui la Sua protezione sulla mia famiglia.

TORINO. — M. G. e Consorte 100 in memoria della fu Sig.a Giubergia — E. B. N. 100 in memoria della fu Sig.a Giubergia — L. M. 25.



L'AMORE A GESÙ CROCIFISSO

Bollettino Bimestrale dei Catechisti del
SS. Crocifisso e di Maria SS. Immacolata

LE PIAGHE DI GESÙ

S. Giovanni Battista de la Salle, fondatore dei Fratelli delle Scuole Cristiane, ha scritto per i suoi figli spirituali molte meditazioni, e una di esse verte sopra le « Piaghe di Gesù ». Ne stralciamo le righe seguenti che saranno fatte ricchezza delle anime buone:

« Adorate le cinque Piaghe di Gesù — inizia a dire il Santo — riflettete che Egli le ha conservate, nel suo sacro Corpo, quale stimate gloriose della vittoria riportata sull'inferno e sul peccato, da cui ha liberato gli uomini a prezzo di tanti dolori e umiliazioni ». E riporta quello che scrive S. Pietro in una sua epistola: « Sappiate che non siete stati tolti dalla via della vanità nè con l'oro, nè con l'argento, ma per mezzo del sangue di Gesù, di quell'Agnello senza macchia che toglie i peccati del mondo ».

« Fissate dunque gli occhi — prosegue il La Salle — sopra così santi oggetti; contemplate le Piaghe del vostro Salvatore. Esse sono altrettante bocche aperte che vi rimproverano i vostri peccati, e vi dicono quanto Gesù abbia sofferto per cancellarli ».

« Il frutto che noi dobbiamo ricavare dalla contemplazione delle Piaghe di Nostro Signore, è d'indurci a lasciare il peccato, a mortificare le nostre passioni e a contraddire alle nostre inclinazioni troppo naturali e troppo umane ».

« Le Piaghe di Gesù devono pure animarci all'amore della sofferenza, perchè ci fanno constatare quanto il Divin Salvatore ha sofferto per noi ».

« Come membra di Gesù Cristo, voi dovete tenervi onorati di soffrire per Lui. Voi dovete, come S. Paolo, gloriarvi solamente nella Croce di Gesù Cristo ».

« Inginocchiatevi sovente davanti a queste sacratissime Piaghe, e riguardatele come sorgenti della vostra salute. Mettete, come S. Tommaso, le vostre mani nella Piaga del Costato, non tanto per fortificare la vostra fede, quanto per penetrare il più possibile, fino al Cuore Sacratissimo di Gesù ».

« Cercate di attingere da questo Cuore Divino la pazienza, la rassegnazione, la perfetta conformità al volere di Dio, e quel santo coraggio che vi porti a cercare le occasioni di soffrire ».

E conclude il grande riformatore della scuola, il padre dei fanciulli poveri, con questa esortazione: « Prendete la devota pratica di baciare sovente le Piaghe del SS. Crocifisso della vostra corona ».

Meditiamo le parole di S. Giovanni Battista de La Salle, di questo grande devoto di Gesù Crocifisso e chiediamogli istantemente di comunicarci, almeno in parte, il suo vivo amore per le Piaghe sacrosante del Salvatore.

Primo Decennio

Il 23 Giugno 1933, Festa del Sacro Cuore di Gesù, S. E. il Cardinale Maurilio Fossati, Arcivescovo di Torino, approvava i nuovi Statuti e Regolamenti dell'Unione Catechisti, previa autorizzazione della Sacra Congregazione del Concilio che li aveva trovati conformi alle direttive della Santa Sede.

Con tale approvazione il Rappresentante di Dio ci diceva di lavorare al nostro perfezionamento spirituale nella speciale forma di vita di religiosi in famiglia, forma che aprirà alla Chiesa nuove falangi di anime elette consacrate a Dio per essere il lievito delle future generazioni.

Come religiosi nel secolo la nostra santificazione si attuerà necessariamente anche con l'apostolato. Nell'apostolato cristiano, la Azione Cattolica troverà nei Catechisti e negli Zelatori dell'Unione i pionieri di un movimento di alta spiritualità derivante dalla « Divozione a Gesù Crocifisso » che dovrà entrare in tutte le famiglie del mondo — come lasciò scritto Fra Leopoldo — per rifarle cristiane nel vero senso della parola.

Perchè poi questa fiamma non sia o divenga un fuoco fatuo, dev'essere alimentata da una soda istruzione religiosa, onde i membri dell'Unione saranno sempre e dovunque i « CROCIATI DEL CATECHISMO », come ebbe a chiamarli S. E. Mons. Angelo Bartolomasi, Arcivescovo Ordinario Militare d'Italia e Patrono dell'Unione Catechisti.

Con la dolce visione dell'ideale della nostra personale santificazione necessaria alla

salvezza dell'umanità, oggi molto dolorante perchè troppo lontana dal suo Dio Crocifisso, e guidati dalla passione di portare la verità della dottrina cristiana nel cuore della gioventù, riprendiamo lena e confidiamo di potere ben presto, per un alto e definitivo riconoscimento, essere ammessi nelle milizie della Chiesa che ogni giorno si rinnova e si entusiasma della sua perenne giovinezza.

« *Ad Deum qui lactificat juventutem meam* » (Salmo XLII).

Aspirazioni

del Servo di Dio Fra Leopoldo M. Musso
dei Minori

Adorazione al SS.mo Crocifisso - 15 Aprile 1909 - mattino ore 5. - « O mio SS.mo Iddio, fa che tutto il mondo faccia a te ritorno e per le preghiere alle sacratissime Piaghe, che si fanno da molte migliaia di persone, vadano tutti salvi ».

Invocazione alla Vergine Santa - 29 Aprile 1909. - « Gran Madre di Dio, per mezzo della Santa Adorazione al SS. Crocifisso, tuo Divin Figlio e mio Gesù, ottieni per tua intercessione molte guarigioni, favori, grazie, miracoli affinché il nome augustissimo del mio Gesù, vero Figlio di Dio vivo e Salvatore nostro SS.mo si rialzi dal fango dove i tristi, i malvagi l'hanno gettato a loro danno.

Suscita, o mio Dio, anime capaci a difenderti coi loro esempi e a confessarti coraggiosamente in faccia al mondo tutto! ».



CHIEDETE ED OTTERRETE

Grazie attribuite all'intercessione del
Servo di Dio **FRA LEOPOLDO MUSSO**
O. F. M. morto in concetto di santità
a Torino il 27 - 1 - 1922.

Dichiariamo che vogliamo restare ossequienti ai decreti di S. S. Urbano VIII attribuendo alle dichiarazioni contenute in questo bollettino una fede puramente umana, per la serietà delle persone che si sono firmate.

9 Giugno 1943.

Villastellone - 9 Aprile 1943.

Trovandomi in gravissime angustie e preoccupazioni per la perdita di persona cara, mi rivolsi all'intercessione del carissimo amico Fra Leopoldo Musso, ch'io ebbi il bene di conoscere, e ottenni la risoluzione più che favorevole di ogni questione.

Ai Confratelli Catechisti che si unirono con me a pregare, rivolgo il più vivo ringraziamento e mando l'offerta di Lire 500 da ripartirsi come segue: L. 250 per la Causa del Servo di Dio; L. 100 per l'Unione; Lire 100 per la «Messa del Povero»; L. 50 per la Casa di Carità.

Cav. L. S.

Ceretto di Costigliole - Saluzzo (Cuneo).

13 Aprile 1943.

Di ritorno dalla Russia il soldato Rebufatti Luigi in ringraziamento a Gesù Crocifisso della grande protezione usatagli offre L. 50, pregando di far pubblicare la grazia.

REBUFATTI LUIGI.

Per grazie ricevute per intercessione di Fra Leopoldo, offro Lire 50.

N. N.

Gli associati anziani Fratelli Giuseppe, Mario e Guido Cattaneo, in riconoscenza delle grazie ricevute per intercessione di Fra Leopoldo, offrono Lire 20 ed implorano grazie e assistenza.

Verso la fine di Gennaio u. s. fui colta improvvisamente da forti dolori con febbre altissima, che mi durò quasi continua per moltissimi giorni, da incutere ai dottori e ai famigliari grande timore per la mia esistenza.

Mi raccomandai a Fra Leopoldo Maria, che ebbi la fortuna di conoscere personalmente, pregandolo della sua intercessione presso Dio, promettendo far pubblicare la grazia a guarigione ottenuta. Durante la novena la febbre e i dolori diminuirono a poco a poco e al termine di essa cessarono completamente.

Riconoscente per la grazia ricevuta, ringrazio Iddio, che per l'intercessione di Fra Leopoldo volle ridonarmi la salute, e mantengo la promessa con offerta.

GIUSEPPINA ASSOM.

Peno Piera di anni 5 colpita da polmonite con febbre altissima, dal 25 Giugno al 29 Luglio 1943 teneva in apprensione i genitori e il medico che dubitavano di salvarla.

La mamma Clementina Peno, Zelatrice del SS. Crocifisso votava la bambina al Santissimo Crocifisso e chiedeva la guarigione per intercessione di Fra Leopoldo.

Infatti dopo la novena la bambina migliorava ed ora è completamente guarita.

In fede.

CLEMENTINA PENO
Valprato Soana.



CASA DI CARITA' ARTI E MESTIERI

SCUOLA FESTIVA E SERALE

ATTIVITA' SCOLASTICA.

L'anno 1942-43 fu anno cruciale di guerra, tuttavia diede pur esso ottimi risultati.

Tutto era stato con ogni cura preparato come gli anni scorsi, anzi per la generosità della Famiglia Bona di Carignano si era allestito il nuovo laboratorio di fisica chimica al nome dell'eroico aviatore « **Gaspere Bona** ».

Tale laboratorio venne dotato di nuovissimi e solidi banchi montati su scalea e corredato di apparecchi di precisione.

Anche l'officina meccanica s'era arricchita di un nuovo tornio Adler parallelo, adatto per le dimostrazioni pratiche dei corsi.

A frustrare gli intendimenti di così attiva preparazione sopravvennero le varie incursioni aeree del novembre e il conseguente ordine dell'Autorità scolastica per la sospensione di due mesi di ogni nostra attività.

La ripresa fu solo consentita per i corsi festivi che dimostrarono la gagliarda buona volontà degli allievi, stimolata dall'esempio di tutto il corpo insegnante.

Chiuso il ciclo delle lezioni e svoltisi regolarmente gli esami, si iniziò un corso estivo sull'uso del regolo calcolatore per le classi quarta e quinta e lezioni integrative varie per le classi inferiori.

Si continuò a celebrarsi nella nostra Cappella la S. Messa, a cui fecero seguito lezioni di sociologia cristiana, seguite attentamente dagli allievi, che nelle officine raramente sentono parlare degli immortali principii cristiani, capaci da soli di risolvere ogni più complessa questione sociale.

Questo corso di lezioni passa perciò all'attivo dell'opera dei Catechisti e nella ripresa autunnale si illuminerà di nuova luce su argomenti di grande attualità e interesse storico-sociale.

INCURSIONI.

Gravissimi danni subirono alla Barriera di Milano molti caseggiati e la stessa artistica nostra chiesa parrocchiale di N. Signora della Pace, mentre la Casa di Carità fu miracolosamente protetta.

Numerosi spezzoni incendiari l'avrebbero gravemente danneggiata senza il pronto intervento dei Catechisti Demaria Dott. Carlo e Cordiale Giovanni.

Ringraziamo pubblicamente il SS. Crocifisso e la Vergine SS.ma per lo spezzone caduto dal sottotetto sulla scala e da questa sul deposito residuale del carbone su cui si spegneva.

MESSA DEL POVERO

Opera di Redenzione dei Mendicanti

« Rabbi, dov'è la tua casa? » — « Venite e vedete ».

Aveva una casa il Signore? Il cielo e la terra sono suoi, ma li ha dati ai figli degli uomini, affinché ne usufruiscano: per sé ha serbato nulla: anche durante la sua permanenza in mezzo a noi non aveva una pietra su cui posare il capo, mentre le volpi hanno le loro tane, gli uccelli dell'aria i loro nidi.

Dio continua la sua permanenza in mezzo a noi, qui sulla terra; non risiede soltanto nel Sacramento d'amore, ma si è fatto povero mendicante cencioso per offrirci la possibilità di regalargli qualche cosa di quei beni stessi che ci provengono dalla sua generosità; ha voluto rendersi nostro compagno nella persona del povero per abbreviare le distanze tra noi e Lui, per non farci sentire l'umiliazione del ricevere, senza poter contraccambiare.

Federico Ozanam, il creatore delle Conferenze di S. Vincenzo de Paoli, dopo aver ricevuto la visita del Re divino nella Santa Comunione, sentiva il bisogno di restituire la visita nella persona dei suoi poveri: di qui nacque la sua mirabile istituzione.

« Avrete sempre dei poveri in mezzo a voi ». E' questa una delle verità evangeliche che non hanno bisogno di dimostrazione. E ci sono perchè la colpa e l'ingiustizia privata o sociale non riusciranno mai ad eliminarla del tutto dall'umanità. Il regno della bontà e della pace ha nel nostro egoismo un formidabile avversario.

Dio potrebbe abbandonarci alla nostra sorte, alle conseguenze delle nostre colpe, invece vuol trasformare in fonte di meriti quelle che sono le debolezze e le manchevolezze della natura umana, offrendoci l'occasione di far del bene coll'opera della

« Messa del Povero ».

E' troppo recente la pubblicazione del numero illustrativo sulla « Messa del Povero » perchè si debbano ripetere ai nostri lettori

gli scopi e i risultati della attività dei Catechisti.

Peraltro, a titolo di cronaca, ricordiamo le più recenti manifestazioni e cioè la Pasqua dei poveri e la Prima Comunione dei bambini del Ricovero Municipale.

Entrambi furono il frutto di quella lenta, ma sicura penetrazione dello spirito evangelico nella massa dei nostri poveri.

Preparati convenientemente dalle prediche dei nostri ottimi Sacerdoti e dalle esortazioni delle Suore di Carità e dei Catechisti, tutti i poveri e specialmente i bambini, si accostarono con ogni convenienza al banchetto eucaristico e ne riportarono visibili frutti di conforto e di riabilitazione.

Dopo la funzione si servì a tutti i poveri un'abbondante refezione (polenta, formaggio, uova e vino), mentre i bambini e le bambine erano ospitate per tutto il giorno più bello della loro vita nella casa di S. Salvatorio, dove ebbero pranzo, merenda e cestino regalo per il ritorno al Ricovero.

Nella stessa casa di S. Salvatorio — sempre generosamente ospitati dalle Suore di Carità — fecero pure un giorno di ritiro una quarantina di poveri che ascoltarono attentamente prediche e conferenze atte alla riforma spirituale della vita. Ottima l'impressione e buoni i frutti; anche il buon pranzo e l'ottima cena contribuirono all'efficacia della giornata. Aiuti straordinari si ebbero dalla Divina Provvidenza per tutte le suddette manifestazioni. *Deo gratias!*

SUFFRAGI

« Per adempiere alle ultime volontà della mia amata sorella **Carolina Rigat**, mancata santamente e serenamente, invio a favore di questa « Casa di Carità » l'offerta di L. 50, invocando preghiere di suffragio.

Dev.ma TERESA AYMERITO RIGAT »

* * *

Raccomandiamo pure alle preghiere dei buoni l'anima eletta del nostro Ex-allievo della Casa di Carità **Carnino Giovanni**, Zelatore del SS. Crocifisso, morto tragicamente nel rifugio durante l'incursione del 13 Luglio unitamente al piccolo Giuseppino e alla diletta consorte, alla cui felicità egli aveva tanto cristianamente consacrata la sua esistenza.

I NOSTRI LUTTI

Anna Gaudino Ved. Tessitore

Donna forte e madre esemplare, L'Unione deve molto a lei per essere la mamma del nostro amatissimo Presidente Dott. Carlo Tessitore.

Quante volte seppe privarsi di lui per lasciarlo a noi, a Gesù Crocifisso! Ma in ciò ella vedeva la volontà di Dio e quindi amava l'Unione e si interessava dei suoi progressi.

La morte non la sorprese, ma preparata da lunga malattia ebbe un trapasso cristianamente sereno, che chiuse la sua laboriosa giornata ricca di meriti.

La raccomandiamo ai suffragi dei nostri amici vicini e lontani e presentiamo al nostro Presidente e alla sua Famiglia le nostre fraterne e vive condoglianze.

Dott.ssa Bice Boggio

Zelatrice del SS.mo Crocifisso

La possiamo chiamare la «mamma» dei nostri poveri. Infatti, sorridendo, passava fra essi sempre beneficiando e incoraggiando ancora quelli che con lei collaboravano alla «Messa del Povero».

La sua casa era divenuta la guardaroba dei suoi beneficiati, ai quali metteva in ordine biancheria e vestuari per ridarli a tempo opportuno per il cambio o l'includere della stagione.

Tutto prevedeva e provvedeva e la sua memoria è fra noi in benedizione.

Alla famiglia a cui fu tolto sulla terra tanto tesoro, sia conforto il pensiero di avere una protettrice in Cielo, che sarà luce e gui-

da nell'amare il Signore a cui tendevano sempre le sue parole e i suoi sacrifici.

I Catechisti del SS. Crocifisso, le Figlie della Carità e tutti i poveri da loro assistiti uniscono i loro suffragi e presentano le loro condoglianze.

Suffraghiamo con le nostre Ss. Comunioni le anime delle Zelatrici: **Ida Morbidelli Montanari - Trabucchi Elisa - Rigat Carolina.**

FASTIDI...

Non pochi e non lievi. Pensate: provvedere alle molte necessità della Pia Unione (Bollettino, Divozioni, Formazione dei Catechisti); alla Casa di Carità Arti e mestieri, su cui grava il debito, con interessi, del nuovo terreno, tre quarti ancora da pagare; e infine alla «Messa del Povero», senza avere altra fonte che le offerte dei nostri Benefattori.

...E CONFIDENZA

Eppure siamo sempre contenti perchè confidiamo sulla promessa fattaci da Fra Leopoldo a nome di Gesù Crocifisso: «Non avrete mai di più, ma non mancherete del necessario. Dovrete sempre chiedere la carità».

E così sia.

IMPORTANTE.

Raccomandiamo vivamente ai nostri lettori di farci conoscere i cambiamenti del loro indirizzo.

Molti Bollettini ci sono stati ritornati dalla Posta con le indicazioni: «trasferito» oppure «sinistrato».

E allora?... furono tolti dai nostri elenchi.

Mons. Pietro Caramello, Revisore Ecclesiastico.

Prof. Giovanni Carberoglio, Direttore Responsabile.

Tip. G. Montrucchio - Via S. Secondo, 29 A - Torino

«L'AMORE A GESÙ CROCIFISSO»

Direzione: Via Feletto, 8 - Torino (115)

Spedizione in abbonamento postale.

LORENZATTO MARIO

VIA CARLOALBERTO 34 - TO III